



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 62 (15 Novembre 2014)

Sommario

Presentati gli emendamenti sostenuti da Anp al DDL di stabilità per l'abolizione dei tagli al MOF, della cancellazione di esoneri e semiesoneri, ecc.

“Verso l'autovalutazione delle scuole”: corso di formazione destinato all'attuazione del regolamento sull'autovalutazione delle scuole (DPR 80/2013)

PRESENTATI GLI EMENDAMENTI SOSTENUTI DA ANP AL DDL DI STABILITÀ per l'abolizione dei tagli al MOF, della cancellazione di esoneri e semiesoneri, ecc.

Prosegue l'azione Anp per sensibilizzare le forze politiche intorno alle tematiche da noi sostenute. Ne abbiamo già dato notizia qualche giorno fa ed oggi siamo in grado di dar conto di un nuovo risultato: una serie di emendamenti per la cancellazione di tre commi dell'art. 28 del DDL di stabilità, che incidono in modo particolarmente pesante sugli interessi della scuola.

Gli emendamenti in questione riguardano il reintegro del MOF e quello degli esoneri e semiesoneri per i docenti vicari nelle scuole di elevata complessità, oltre al ripristino delle 150 utilizzazioni in associazioni ed enti di formazione e in quelli impegnati sul fronte delle tossicodipendenze.

In allegato il testo degli emendamenti proposti e le motivazioni relative.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO n. 1

“all'art. 28 eliminare il comma 2”

Il comma che si propone di eliminare riduce di 30 milioni di euro l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4 della legge 18 dicembre 1998, n. 440. Si tratta di uno degli ultimi resti di uno stanziamento, inizialmente assai cospicuo, destinato a finanziare l'autonomia delle scuole. Ultimamente, dopo numerosi tagli succedutisi nel tempo, era divenuto parte del MOF (fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa), con il quale le scuole finanziavano le attività progettuali di integrazione ed arricchimento dell'offerta (in primo luogo i progetti didattici).

Il documento governativo sulla “buona scuola”, alla pagina 53 conferma tale utilizzo; a pagina 57 prevede una stabilizzazione del fondo; a pagina 66, 67, 82 e 100 richiama ripetutamente l'utilizzo di tali risorse per migliorare la qualità della preparazione degli alunni; a pagina 121 indica addirittura la necessità di incrementarlo, anche attraverso meccanismi premiali per le scuole che otterranno migliori risultati nella realizzazione dei piani di miglioramento previsti dal DPR 80/2013 (Sistema Nazionale di Valutazione).

Il piano “per la buona scuola” è ancora fresco di lancio ed il relativo dibattito nazionale è ancora aperto ed ecco che il DDL di stabilità già contraddice i buoni propositi in esso enunciati. Va invece tenuto fermo il punto: i fondi per la scuola – ed in particolare quelli destinati al miglioramento dell'offerta – non vanno ulteriormente ridotti, anzi vanno incrementati.

Report emendamenti presentati proposta 1:

Art. 28

Sopprimere il comma 2.

Conseguentemente, alla tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

2015: – 30.000.000;

2016: – 30.000.000;

2017: – 30.000.000.

28. 52. Gelmini, Ciraci, Palese, Brunetta.

Sopprimere il comma 2.

Conseguentemente, sono ridotte in misura corrispondente, all'onere derivante dall'attuazione della presente disposizione le dotazioni di bilancio dei Ministeri di cui all'elenco n. 2 allegato alla presente legge.

28. 133. Corsaro.

Sopprimere il comma 2. Conseguentemente, all'articolo 17, comma 9, le parole: 200 milioni di euro annui sono sostituite dalle seguenti: 170 milioni di euro annui.

28. 108. Giancarlo Giordano, Fratoianni, Scotto, Marcon, Costantino, Melilla.

Sopprimere il comma 2. Conseguentemente, all'articolo 17, comma 13, sostituire le parole: 187,5 milioni di euro con le parole: 157,5 milioni di euro.

28. 126. Rampelli, Corsaro.

Sopprimere il comma 2.

Conseguentemente, all'articolo 46, comma 2, aggiungere, in fine, le parole: , ivi comprese le variazioni di cui al periodo successivo. Le dotazioni relative alle autorizzazioni di spesa di cui alla predetta Tabella C, ad eccezione di quelle relative al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e al Ministero dei beni le attività culturali e del turismo, sono ridotte in maniera lineare per un importo pari a 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015.

28. 9. Carocci, Rocchi.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO n. 2

“all'articolo 28, eliminare il comma 5”.

Il comma in questione cancella l'art. 459 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione (DLgs. 297/94), che regola gli esoneri ed i semiesoneri per i collaboratori del dirigente nelle scuole di particolare complessità.

Tale norma è stata più volte incisa negli anni rispetto alla sua formulazione originaria ed i parametri che essa in atto prevede sono particolarmente elevati: più di 55 classi per l'esonero totale, più di 40 per il semi-esonero di un collaboratore. Tradotti in alunni, rispettivamente, circa 1400 e circa 1000. E' molto difficile che un tale numero di studenti si trovi oggi in un unico plesso. Le scuole che rispondono a tali requisiti sono quasi sempre suddivise in più plessi, che a volte insistono in Comuni diversi.

Questo è vero in particolare per gli Istituti Comprensivi – composti da una o più scuole primarie ed una o più scuole secondarie di primo grado. Le recenti disposizioni di legge in materia (art. 19 legge 111/11) hanno reso obbligatoria la loro costituzione con almeno 1000 studenti. In molte realtà territoriali periferiche (si pensi alla Sardegna, al Molise, all'Abruzzo, ma non solo) per costituire tali realtà scolastiche bisogna accorpate plessi situati in anche 8-10 Comuni, a volte di più, anche distanti fra loro decine di chilometri.

La gestione di istituzioni di tale complessità logistica è già oggi molto problematica: abrogare l'art. 459 sottrae al dirigente anche l'ultima possibilità di disporre di un supporto organizzativo e va, anche in questo caso, in direzione opposta rispetto alla buona scuola disegnata nel documento governativo.

Il richiamo all'organico dell'autonomia che si pensa di istituire non mitiga affatto la portata di tali considerazioni, stante che l'organico in questione è ancora da istituire, mentre l'abrogazione avrebbe effetto in ogni caso.

E comunque, anche qualora vi fosse coincidenza fra le due misure, la scelta di un collaboratore sul quale fare affidamento non può essere circoscritto ad un organico per definizione condiviso con altre scuole e fluttuante, oltre tutto composto da docenti per i quali non è stato possibile trovare

una collocazione in una cattedra propria. Organico funzionale non può voler dire che il fine (l'organizzazione efficace) dipende dai mezzi che si trovano casualmente disponibili.

Occorre quindi richiamare ancora una volta la necessità della coerenza fra gli scenari politici che si ha in animo di disegnare ed i provvedimenti concreti che si pensa di adottare.

Report emendamenti presentati proposta 2:

Sopprimere il comma 5.

Conseguentemente, all'articolo 17, comma 9, le parole: 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015 sono sostituite dalle seguenti: 165 milioni di euro per l'anno 2015, e 97 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016.

28. 106. Giancarlo Giordano, Fratoianni, Scotto, Marcon, Costantino, Melilla.

Sopprimere il comma 5.

Conseguentemente, sono ridotte in misura corrispondente all'onere derivante dall'attuazione della presente disposizione le dotazioni di bilancio dei Ministeri di cui all'elenco n. 2 allegato alla presente legge.

28. 131. Corsaro.

Per segnalazione tema afferente:

Al comma 5 sostituire le parole: è abrogato con le seguenti: è così modificato: al comma 1 sopprimere le parole: «l'esonero o»; sopprimere il comma 2; al comma 3 sopprimere le parole: «l'esonero quando si tratti di istituti e scuole con almeno cinquantacinque classi, o»; al comma 5 sopprimere le parole: «l'esonero o». Conseguentemente, all'articolo 46, comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , ivi comprese le variazioni di cui al periodo successivo. Le dotazioni di parte corrente, relative alle autorizzazioni di spesa di cui alla predetta Tabella C sono ridotte in maniera lineare per un importo pari a 60 milioni di euro o a decorrere dal 2015.

28. 68. Marzana, Luigi Gallo, Simone Valente, Brescia, Vacca, D'Uva, Di Benedetto, Chimienti, Castelli, Sorial.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO n. 3

“all'articolo 28, eliminare il comma 6”

Il comma in questione cancella 50 utilizzazioni di personale dirigente e docente presso enti e associazioni del personale della scuola e 100 presso quelli con finalità di prevenzione delle tossicodipendenze.

La seconda previsione è – come è facile intuire – particolarmente pesante. Soggetti storici e benemeriti come il CEIS di don Mario Picchi si troverebbero nell'impossibilità di operare. Indebolire l'argine sociale di prevenzione e contrasto alle tossicodipendenze, soprattutto quando opera in ambito scolastico, è ancora una volta in antitesi con l'intento dichiarato di promuovere una buona scuola.

Ma anche la prima misura va a colpire soggetti che svolgono da anni una preziosa funzione di supporto e sviluppo alla formazione del personale della scuola, spesso in un ruolo di supplenza rispetto all'Amministrazione. La maggior parte delle utilizzazioni in questione si scarica su soggetti che erogano formazione e che fanno ricerca pedagogica. Chi prenderà il loro posto? Come sarà possibile ricostituire un patrimonio di esperienze e saperi specializzati in questo ambito?

Vale la pena, per un risparmio realmente marginale, rischiare di provocare il collasso di una serie di istituzioni che tengono in piedi e trasmettono, anno dopo anno, la cultura professionale del fare buona scuola?

Un ripensamento sarebbe doveroso.

Report emendamenti presentati proposta 3 :

Sopprimere il comma 6.

Conseguentemente, all'articolo 17, comma 9, le parole: 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015 sono sostituite dalle parole: 159 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015.

28. 111. Giancarlo Giordano, Fratoianni, Scotto, Marcon, Costantino, Melilla.

Sopprimere il comma 6.

Conseguentemente, alla tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: 2015: – 13.700.000; 2016: – 41.000.000; 2017: – 41.000.000.

28. 54. Gelmini, Ciraci, Palese, Brunetta.

Sopprimere il comma 6.

Conseguentemente, all'articolo 17, comma 21, sostituire le parole: 100 milioni di euro per l'anno 2015 e di 460 milioni di euro annui a decorrere dal 2016 con le seguenti: 90 milioni di euro per l'anno 2015, e di 450 milioni di euro a decorrere dal 2016.

28. 93. Patriarca, Coscia, Petitti, Ghizzoni, Ascani, Blazina, Bossa, Carocci, Coccia, Crimi, D'Ottavio, Malisani, Malpezzi, Manzi, Narduolo, Pes, Piccoli Nardelli, Rampi, Rocchi, Rossi, Sgambato, Ventricelli, Beni, Grassi, Fossati, Burtone, Capone, Camani, D'Incecco, Miotto, Paola Bragantini, Fauttilli, Santerini.

VERSO L'AUTOVALUTAZIONE DELLE SCUOLE

Corso di formazione destinato all'attuazione del regolamento sull'autovalutazione delle scuole (DPR 80/2013)

Lunedì 17 novembre dalle ore 14,30 alle ore 17,30 si terrà a Torino, c/o IIS "Bosso-Monti", Via Meucci 9, il primo seminario del ciclo di tre destinato all'attuazione del regolamento sull'autovalutazione delle scuole (DPR 80/2013).

Titolo: "Verso l'autovalutazione delle scuole: aspetti teorici e normativi".

Seguiranno un secondo seminario (in gennaio?) destinato agli aspetti operativi, ed un terzo (data da definire) centrato sulla valutazione dei dirigenti all'interno del percorso previsto dal DPR 80.

Il seminario è riservato ai dirigenti iscritti all'ANP ed a un loro docente referente per l'autovalutazione.

Contenuti:

- *il senso della valutazione nelle scuole*
- *i principali modelli di valutazione esistenti*
- *le fonti*
- *il modello SNV: descrizione generale*
- *la Direttiva n. 11: priorità strategiche e tempi*

Intervengono:

Relatore Prof Antonino Petrolino

Presidente regionale Mario Perrini

Presidente provinciale Stefania Barsottini

La partecipazione è riservata ai soci. Sarà rilasciato regolare attestato di partecipazione, valido ai fini dell'esonero dal servizio scolastico.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. **La prossima venuta sarà il 20 novembre ore 15.00.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneco@libero.it) e Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte

professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it; paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO

Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti